

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

DOCUMENTO DI DIPARTIMENTO

I.R.C. -- quinto anno

Liceo classico scientifico e linguistico

a.s. 2024/25

PREMESSA

Il presente documento si colloca in una fase intermedia compresa tra l'individuazione delle linee generali di programmazione educativa deliberate dal Collegio dei Docenti e la pianificazione annuale del lavoro didattico spettante a ciascun docente. La pianificazione di ciascun docente dovrà tener presente il monte ore che è diverso per i due indirizzi di studio.

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE

Per quanto riguarda l'Asse storico sociale religioso, vengono innanzitutto esplicitate le competenze che ciascun allievo deve raggiungere al termine del primo biennio

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche, culturali e religiose.
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
3. Riconoscere il legame tra la cultura europea e italiana le principali espressioni religiose monoteiste in ambito letterario, artistico, storico, culturale e sociale.

2. OBIETTIVI SPECIFICI

| I.R.C. | | |
|--|---|--|
| Classi 5° Liceo Scientifico - 5° Liceo Classico - 5° Liceo Linguistico | | |
| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
| <p>Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; • conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; • studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; • conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione | <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; • si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; • individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; • distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, | <p>Al termine dell'intero percorso di studio lo studente sarà in condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; ○ riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato; ○ confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della |

| | | |
|---|--|---|
| cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. | fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale. | Rivelazione ebraico-Cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà. |
|---|--|---|

3. STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

Lo studente, nel corso e alla fine dell'anno scolastico, dovrà dimostrare almeno di conoscere e comprendere i contenuti e le basi della disciplina, di saper applicare le sue conoscenze in situazioni semplici e di essere in grado di effettuare analisi parziali, dimostrando una certa autonomia nella rielaborazione in relazione a quelli che il Dipartimento individua come contenuti minimi della programmazione.

I.R.C.

Classi 5° Liceo Scientifico – 5° Liceo Classico – 5° Liceo Linguistico

CONTENUTI MINIMI per le classi 5°

Nuclei tematici

- Accenni di teologia fondamentale
- Le domande esistenziali dell'uomo
- Negare Dio: l'ateismo
- Un'antropologia rinnovata alla luce del mistero salvifico offerto dalla Rivelazione cristiana nella prospettiva escatologica.
- La chiesa contemporanea e il suo rinnovamento: dal Concilio Vaticano II ad oggi. (cenni)

Contenuti di Base

- Il concetto di Dio nel monoteismo
- La specificità del Dio cristiano: unicità e trinità
- Fenomenologia e fede
- Riflessione sul senso tra la risposta della fede e quella dell'ateismo
- Ateismo, agnosticismo e indifferenza religiosa: il secolarismo e il relativismo moderno.

- Il concilio Vaticano II e l'apertura della Chiesa.
- I pontificati di S. Paolo VI, S. Giovanni Paolo II e Francesco

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento decide che i criteri di valutazione siano improntati, in primo luogo, al rafforzamento delle conoscenze, competenze e capacità, per poi ottenere un tenore esplicito e specifico che, anche in funzione promozionale, persegua l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. Consapevoli del particolare carattere di tale insegnamento in rapporto alle altre discipline, crediamo che emerga chiaramente come la valutazione della Religione Cattolica si basi soprattutto sulla qualità dell'interesse e della partecipazione degli alunni mostrata durante le lezioni. A coloro che hanno scelto di avvalersi di questo insegnamento viene richiesto, almeno, una disponibilità al dialogo e al confronto con gli argomenti proposti, per quanto riguarda l'interesse; la capacità di mostrarsi rispettosi nei confronti di sé e degli altri, per quanto riguarda la partecipazione, ed in ultimo arrivare ad un'acquisizione dei contenuti fondamentali su cui si basa la programmazione annuale

| | |
|---|--|
| Strumenti di verifica | Le prove di verifica potranno essere condotte utilizzando prevalentemente la formula orale ed occasionalmente test strutturati e approfondimenti in gruppo. |
| Numero obbligatorio di verifiche per periodo | Non più di una verifica per ognuna delle due parti in cui è diviso l'anno scolastico. |
| Tipologia delle verifiche scritte | Test strutturati e lavoro a gruppi con produzione di testo. |
| Tipologia delle verifiche orali | Interventi personali, interrogazione del docente, esposizione lavori a gruppi. |
| Criteri di valutazione della verifica | Vedi tabella allegata al punto 9. |
| Tempi di correzione | Due settimane. |
| Modalità di notifica alla classe | Per le verifiche scritte, consegna degli elaborati con correzione guidata in classe; per le verifiche orali, comunicazione del voto e registrazione dello stesso sul registro elettronico. |
| Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie | Comunicazione della valutazione mediante registro online. |

5. ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

| | |
|--|---|
| Tipologia | Recupero in itinere |
| Tempi | Il recupero in itinere viene svolto durante tutto l'anno scolastico |
| Modalità di verifica intermedia delle carenze del trimestre | Non sono previste |
| Modalità di notifica dei risultati | Registro elettronico |
| Modalità di verifica per la sospensione del giudizio di fine anno | |

6. ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

| | |
|---|--|
| Tipologia | Approfondimenti tematici facoltativi proposti dal docente durante l'anno |
| Tempi | Tutto l'anno |
| Modalità di verifica intermedia | Gli approfondimenti tematici non saranno oggetto di verifica apposita |
| Modalità di notifica dei risultati | Registro elettronico |

7. USO DEI LABORATORI E DEI SUSSIDI DIDATTICI

Utilizzo di tutte le tecnologie a disposizione della scuola (Lavagna interattiva multimediale, touchboard, biblioteca).

8. TIPOLOGIA DI TEST DI INGRESSO/PROVE COMUNI

Si rimanda alla scelta dei singoli docenti in coerenza con la propria programmazione.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

| | |
|----------------------|--|
| INSUFFICIENTE | L'alunno ha mostrato un interesse molto superficiale nei confronti degli argomenti proposti e una partecipazione disordinata e discontinua. Non ha acquisito le conoscenze e gli obiettivi base della disciplina. |
| SUFFICIENTE | Pur mantenendo un comportamento rispettoso, l'alunno ha mostrato un interesse a volte superficiale per la materia e una partecipazione non sempre costante. Sono stati acquisiti solo gli obiettivi e le conoscenze minime della disciplina. |
| DISCRETO | L'alunno ha mostrato un interesse adeguato alla materia, la partecipazione risulta costante. Le conoscenze e gli obiettivi di base sono stati acquisiti in modo completo. |
| BUONO | L'alunno ha mostrato un buon interesse per la materia, la partecipazione risulta costante. Gli obiettivi e le conoscenze sono stati acquisiti in modo completo ed approfondito. |
| DISTINTO | L'alunno ha mostrato un interesse attivo per la materia, la partecipazione risulta costante e apportatrice di alcuni spunti critici. Gli obiettivi e le conoscenze sono stati acquisiti in modo completo ed approfondito. |
| OTTIMO | L'alunno ha mostrato un vivo interesse per la materia, la partecipazione è stata costante e apportatrice di approfondimenti, di contributi personali, e spunti critici. Gli obiettivi e le conoscenze sono stati acquisiti in modo completo, approfondito e l'alunno ha ampliato gli argomenti con letture e documentazioni. |

INDICE

1. Obiettivi generali dell'asse storico--sociale--religioso

2. Obiettivi specifici di I.R.C.

Obiettivi programmatici quinto anno

3. Standard minimi di apprendimento

I.R.C. quinto anno

4. Criteri di valutazione e strumenti di verifica

5. Organizzazione del recupero

6. Organizzazione del potenziamento

7. Uso dei laboratori e sussidi didattici

8. Tipologia dei test d'ingresso/prove comuni

9. Griglie di valutazione